

# **RAPPORTO 2017**

## Diffusione dell'esercizio e tendenze dei consumi cinematografici

a cura del Servizio Cultura e Giovani

Attività di monitoraggio prevista dalla L.R. 12/2006, art. 8

## SOMMARIO

Introduzione	pag. 3
1. L'offerta di spettacoli cinematografici	pag. 3
1.1 Costo medio dei biglietti	pag. 3
2. Il consumo di spettacoli cinematografici	pag. 5
2.1 Spettatori	pag. 5
2.2 Spesa al botteghino	pag. 6
3. Diffusione dell'esercizio cinematografico	pag. 7

## Introduzione

Nel 2017 l'attività cinematografica ha fatto registrare una forte diminuzione di tutti gli indicatori, ritornando a valori anche inferiori al 2015. Molto probabilmente la causa è da cercare nella programmazione che non ha incontrato il favore del pubblico e non è stata supportata da nessuno di quei film italiani che, negli anni precedenti, ha permesso di salvare il box office invernale.

I dati relativi ai biglietti venduti in Emilia-Romagna nei primi cinque mesi del 2018<sup>1</sup> (-8,11%) non lasciano speranze di repentina ripresa neppure ai più ottimisti. Il progressivo indebolimento della programmazione estiva non aiuterà di certo a risollevarlo lo stato in cui versa il settore. Per intravedere qualche segnale di inversione di tendenza bisognerà fare affidamento alla stagione autunnale.

### 1. L'offerta di spettacoli cinematografici

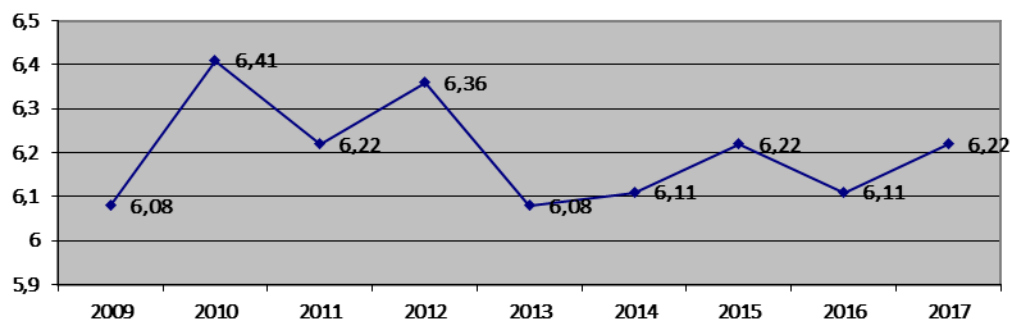
Sul fronte dell'offerta, nel corso dell'intero 2017, in Emilia-Romagna sono stati rilevati dalla SIAE<sup>2</sup> 262.196 spettacoli cinematografici, con un decremento del 5,37% rispetto all'anno precedente. Il dato, che rileva il numero delle singole proiezioni, è sensibilmente peggiore di quello nazionale (-2,61).

I luoghi di spettacolo che hanno contribuito ad implementare i dati della SIAE sono stati 533, cinque in più rispetto all'anno precedente.

#### 1.1 Costo medio dei biglietti

Per quanto riguarda i biglietti d'ingresso agli spettacoli cinematografici, il costo medio nazionale si è attestato a 6,22 euro, con un incremento dell'1,83% rispetto all'anno precedente. L'importo risulta sensibilmente inferiore a quello di altri paesi europei quali la Francia (6,6 €), la Germania (8,6 €) e la Gran Bretagna (7,5 €); in Spagna invece il costo medio dei biglietti è leggermente inferiore (6 €)<sup>3</sup>.

Fig. 1 - Costo medio del biglietto per spettacoli cinematografici in Italia 2009-2017 (in euro)



<sup>1</sup> Fonte: Cinetel

<sup>2</sup> Fonte: SIAE, *Annuario dello Spettacolo 2017*

<sup>3</sup> Fonte: UNIC, *Annual Report 2018*

In Emilia-Romagna il prezzo medio del singolo ingresso è rimasto praticamente stabile a 6,45 euro risultando, come negli anni passati, leggermente superiore alla media nazionale.

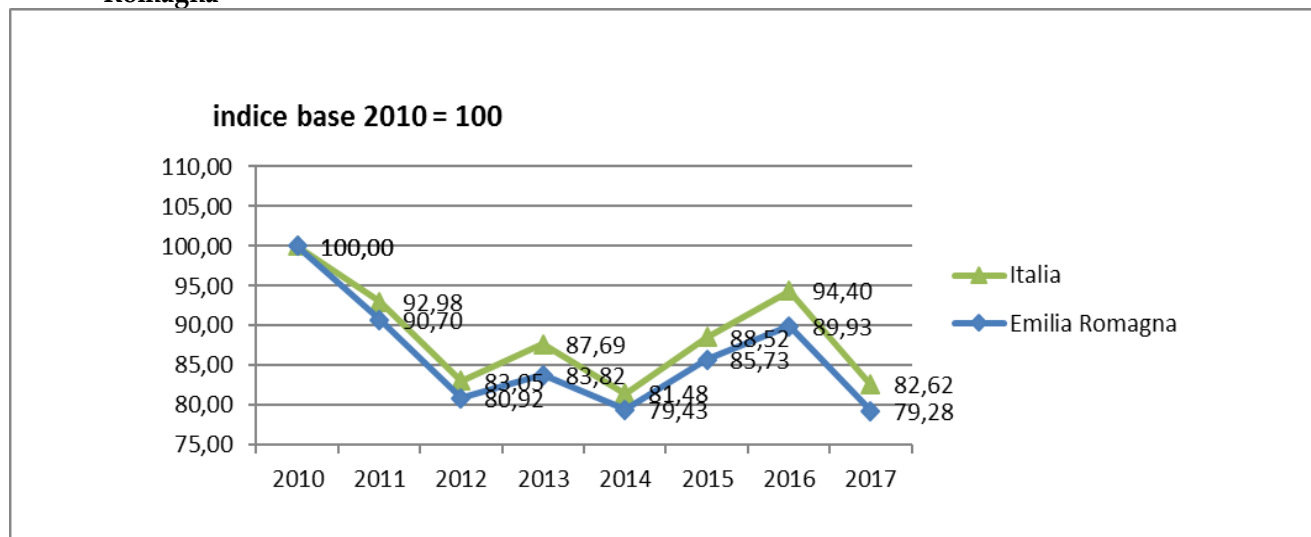
## 2. Il consumo di spettacoli cinematografici

### 2.1 Spettatori

Sul fronte dei biglietti venduti il 2017 fa registrare un crollo rispetto ai buoni valori raggiunti nei dodici mesi precedenti. Infatti, in Italia sono stati staccati 99.621.416 biglietti, con un decremento del 12,48% rispetto al 2016. Il dato risulta peraltro decisamente in contrasto con la media dei paesi UE (-0,6%). Come anticipato precedentemente, la causa di questo andamento negativo sembra da ricercarsi quasi esclusivamente nella scarsità della programmazione, sia invernale che estiva.

In Emilia-Romagna, dove sono stati staccati 9.847.594 biglietti, si è registrato un decremento dell'11,84%, in linea con il resto del paese.

Fig. 2 - Variazione di spettatori nelle sale cinematografiche nel periodo 2010-2017, in Italia ed in Emilia-Romagna



## 2.2 Spesa al botteghino

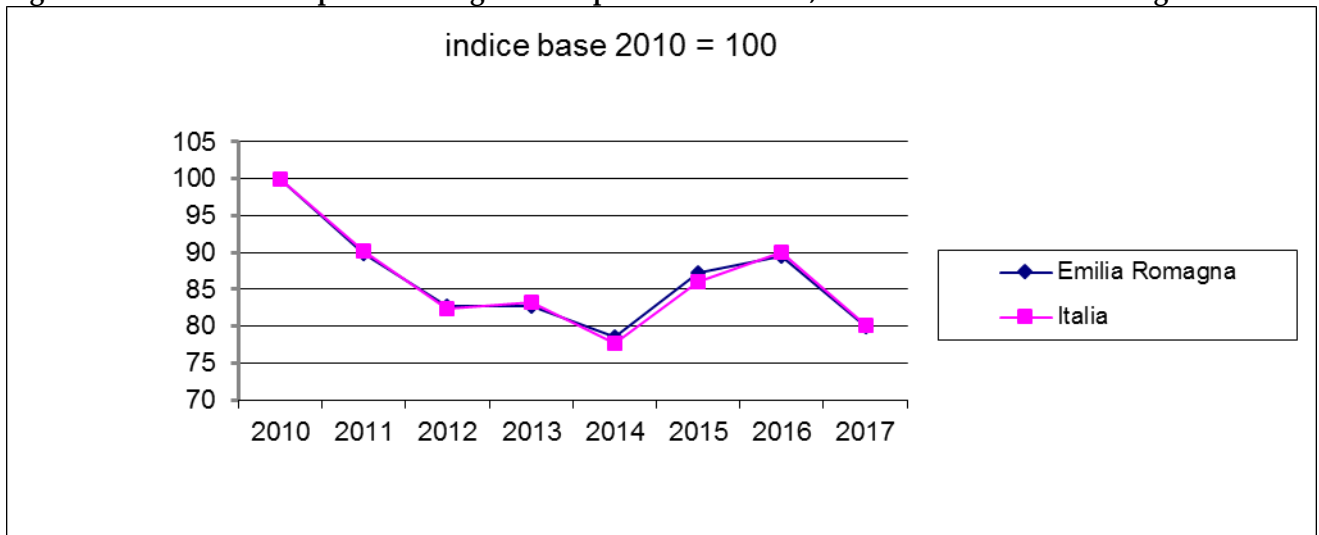
Nel 2017 la spesa ai botteghini italiani per l'acquisto di biglietti è risultata essere di 619.419.124 euro, con un marcato calo (-10,88%) rispetto a quella del 2016. Il dato è decisamente inferiore alla media dei paesi europei (-0,5%<sup>4</sup>).

In Emilia-Romagna la spesa al botteghino per spettacoli cinematografici è stata di 63.486.037 con un decremento del 10,56% sul precedente anno, anche in questo caso in linea con la media nazionale.

Per quanto riguarda la suddivisione provinciale, solo Modena limita i danni (-3%); Rimini e Ferrara si attestano ad un -8% e tutte le altre province registrano cali a due cifre<sup>5</sup>.

Malgrado il contesto negativo, come nel passato la nostra regione si distingue a livello nazionale per l'elevata propensione al consumo di spettacoli cinematografici. Con 14,25 euro di spesa procapite si colloca al secondo posto nella graduatoria nazionale, riducendo sensibilmente le distanze dal Lazio (14,57 euro).

Fig. 3 - Variazione della spesa al botteghino nel periodo 2010-2017, in Italia ed in Emilia-Romagna



<sup>4</sup> Fonte: UNIC (Unione Internazionale dei Cinema)- *Annual Report 2018*

<sup>5</sup> Fonte: Cinetel.

### 3. Diffusione dell'esercizio cinematografico

Per quanto riguarda il numero complessivo degli schermi presenti sul territorio italiano, nell'ultimo anno non sono state registrate variazioni di rilievo.

In Italia si contano 66 schermi<sup>6</sup> per milione di abitanti, una densità simile a paesi come Germania e Gran Bretagna ma lontana dai 91 della Francia.

La Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con AGIS, gestisce dal 2008 una banca dati informatizzata in grado di monitorare lo stato di diffusione delle sale cinematografiche emiliano-romagnole.

La gestione operativa, affidata in convenzione ad AGIS, garantisce una correttezza del dato diversamente realizzabile. Tale banca dati è disponibile online alla pagina <https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/luoghi-del-cinema/sale-cinematografiche/>

L'analisi del sistema informativo mostra che al 31/12/2017 in Emilia-Romagna erano presenti 227 esercizi cinematografici aperti, comprensivi di arene, per un totale di 433 schermi. Rispetto all'anno precedente si riscontra un saldo positivo di 3 esercizi ed 1 schermo.

Negli ultimi anni non si sono verificati particolari cambiamenti nel panorama regionale degli esercizi cinematografici. Dopo il fenomeno registrato negli anni 2007-2009, con la massiccia chiusura di esercizi, si è assistito ad un graduale assestamento dell'offerta cinematografica.

Per quanto riguarda le sale digitalizzate la percentuale regionale è simile alla media italiana.

Il sistema di incentivazione delle sale cinematografiche collocate in aree svantaggiate o che propongono una programmazione di qualità, messo in pratica da AGIS Emilia-Romagna grazie al contributo della Regione, ha permesso di sostenere anche per il 2017 l'attività di 146 sale cinematografiche. Si tratta per lo più sale tradizionali, che contribuiscono fortemente alla qualificazione del territorio, in termini sociali e culturali.

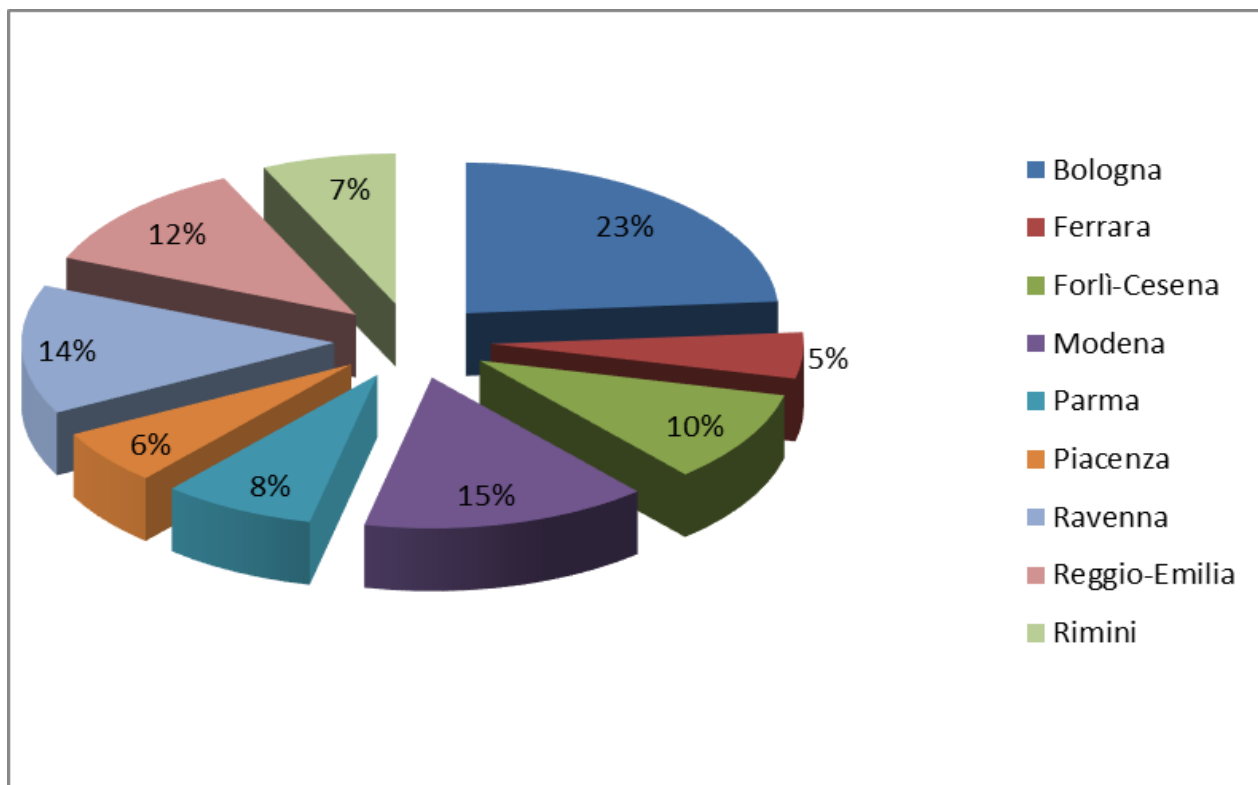
Tav.1 - Numero degli esercizi cinematografici aperti (arene comprese) divisi per capoluoghi e altri comuni: valori assoluti e per 100.000 abitanti al 31/12/2017

	capoluogo	altri comuni	totale	n. esercizi per 100.000 ab.
<b>Bologna</b>	29	24	53	5,2
<b>Ferrara</b>	6	5	11	3,1
<b>Forlì-Cesena</b>	5	17	22	5,6
<b>Modena</b>	8	26	34	4,8
<b>Parma</b>	8	10	18	4,0
<b>Piacenza</b>	6	7	13	4,5
<b>Ravenna</b>	8	24	32	8,2
<b>Reggio-Emilia</b>	8	19	27	5,1
<b>Rimini</b>	6	11	17	5,0
<b>Totale Emilia-Romagna</b>	<b>84</b>	<b>143</b>	<b>227</b>	<b>5,1</b>

Fonte: AGIS, Regione Emilia-Romagna

<sup>6</sup> Fonte: UNIC (Unione Internazionale dei Cinema)- *Annual Report 2018*

**Fig. 4 - Articolazione territoriale degli esercizi cinematografici aperti al 31/12/2017**



Fonte: ns. elaborazione dati AGIS, Regione Emilia-Romagna

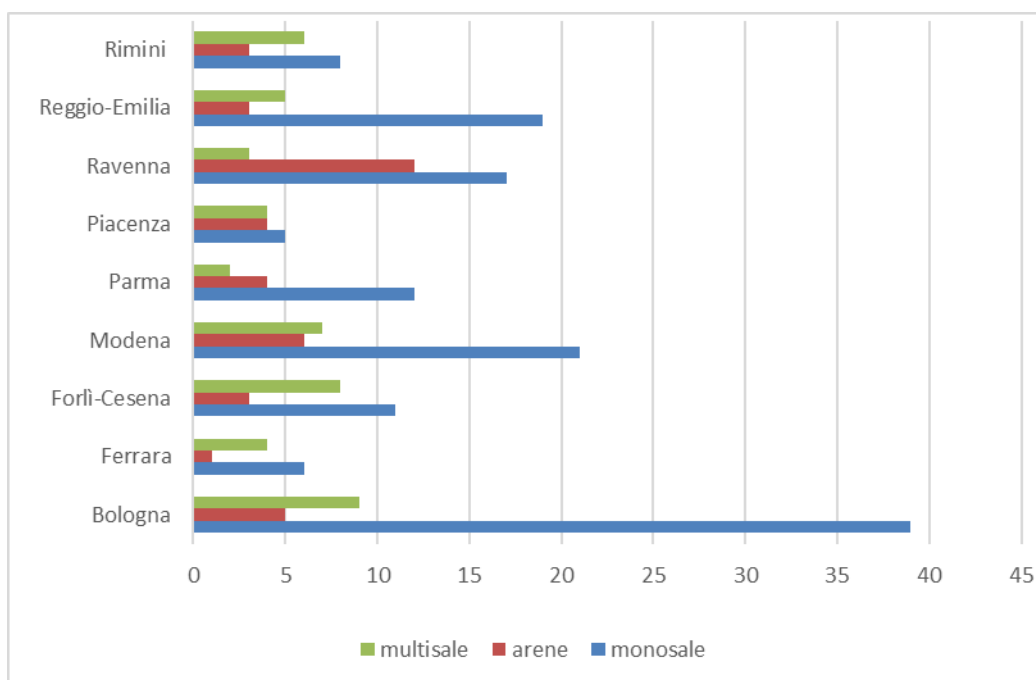
**Tav.2 - Distribuzione territoriale degli esercizi cinematografici aperti, divisi per tipologia, al 31/12/2017**

	Monosale			Areni estive			Grandi e medie Multisale			Totale esercizi
	capoluogo	altri comuni	totale monosale	capoluogo	altri comuni	totale arene	capoluogo	altri comuni	totale grandi/medie multisale	
<b>Bologna</b>	22	17	39	2	3	5	5	4	9	53
<b>Ferrara</b>	3	3	6	1	0	1	2	2	4	11
<b>Forlì-Cesena</b>	2	9	11	1	2	3	2	6	8	22
<b>Modena</b>	3	18	21	1	5	6	4	3	7	34
<b>Parma</b>	3	9	12	3	1	4	2	0	2	18
<b>Piacenza</b>	1	4	5	1	3	4	4	0	4	13
<b>Ravenna</b>	4	13	17	2	10	12	2	1	3	32
<b>Reggio-Emilia</b>	6	13	19	1	2	3	1	4	5	27
<b>Rimini</b>	2	6	8	1	2	3	3	3	6	17
<b>Totale Regione</b>	46	92	138	13	25	41	25	23	48	227

Fonte: AGIS, Regione Emilia-Romagna



**Fig. 5 - Distribuzione territoriale degli esercizi cinematografici, divisi per tipologia, al 31/12/2017**



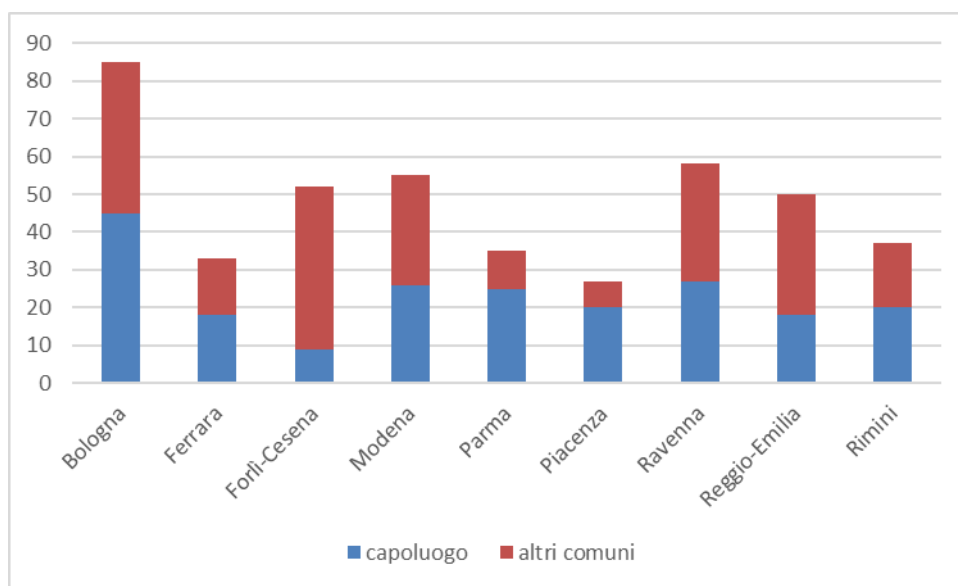
Fonte: AGIS, Regione Emilia-Romagna

**Tav. 3 - Distribuzione territoriale degli schermi cinematografici aperti per capoluoghi e altri comuni: valori assoluti e per 100.000 abitanti al 31/12/2017**

	capoluogo	altri comuni	totale	n. sale per 100.000 ab.
<b>Bologna</b>	45	40	85	8,4
<b>Ferrara</b>	18	15	33	9,5
<b>Forlì-Cesena</b>	9	43	52	13,2
<b>Modena</b>	26	29	55	7,8
<b>Parma</b>	25	10	35	7,8
<b>Piacenza</b>	20	7	27	9,4
<b>Ravenna</b>	27	31	58	14,8
<b>Reggio-Emilia</b>	18	32	50	9,4
<b>Rimini</b>	20	18	38	11,3
<b>Totale Emilia-Romagna</b>	<b>208</b>	<b>225</b>	<b>433</b>	<b>9,7</b>

Fonte: AGIS, Regione Emilia-Romagna

Fig. 6 - Distribuzione territoriale degli schermi cinematografici al 31/12/2017



Fonte: AGIS, Regione Emilia-Romagna